

stumi, ed a tutti i servizi locali. Le deliberazioni di qualche importanza per parte del Consiglio devono sottoporsi a tre letture a cinque giorni di distanza, ed approvarsi dalla assemblea del corpo elettorale — solo competente tutore degli interessi della città (1).

Leggesi pure nella raccolta degli Atti ufficiali del Canada, l'atto 9 giugno 1862, nel quale è detto « Considerando che gli abitanti della parrocchia di S. Giorgio di Quebec hanno con petizione rappresentato, che i loro interessi sono completamente agricoli e diversi da quelli della città di Quebec, e non esservi interessi comuni tra gli abitanti, e perciò domandato che la parrocchia stessa sia eretta in municipalità autonoma, S. M. col consenso del Consiglio ed Assemblea legislativa del Canada eresse a municipio la detta parrocchia ».

Altro Atto 9 giugno 1862 modificante lo statuto precedente della città di Quebec. « Dietro domanda della corporazione di Quebec, col consenso del Consiglio ed Assemblea legislativa S. M. decretava « 1. Ogni elettore amministrativo non

(1) Alcuni dei patti statutarî preferiti dalla città di St Giacinto sono i seguenti - Art. 2 confini della città - 3 la quale è divisa in quattro quartieri, nome e confini - 4 le terre vicine se e come possono essere incorporate - 6 ogni quartiere nominerà due consiglieri, e tre se gli elettori saranno più di 250 - 7 nessun maire può essere nominato, se non vi abita da un anno, e se non possiede almeno mille piastre di censo. I consiglieri dovranno essere proprietari di case con 400 piastre di censo e residenti in città. Il Sindaco non potrà assentarsi dalla città per due mesi senza decadere d'ufficio - 11 Elettori sono tutti i possidenti di un valore di quattro piastre di censo, tutti i locatori paganti 12 piastre all'anno - 12 Ogni elettore vota nel suo quartiere - 14 Il maire è nominato alla pluralità dei voti degli elettori - 16 I poteri municipali sono bisannuali, ed ogni anno scade di carica una metà - 31 Il maire è giudice di pace ex officio nel distretto di S. Giacinto - 32 Ogni e cadun membro del consiglio potrà ingiungere l'arresto di ogni ubriaco, o di chi turbasse l'ordine e di tenerlo in prigione sino a che non sia condotto avanti al giudice di pace per essere giudicato - 40 Il consiglio nominerà ogni tre anni tre assessori per attribuire il valore reale alle proprietà imponibili, ogni tre anni per le proprietà stabili, ed ogni anno per le mobili, mercanzie, ruolo dei locatori - gli assessori devono essere possessori di un valore almeno di mille piastre censuarie - 42 Nelle elezioni municipali annuali devono nominarsi due uditori, o revisori, per esaminare, approvare o meno i conti, e pubblicare il rapporto sulla Gazzetta della città - 54 Il Consiglio potrà contrar debiti per erigere pubblici fabbricati, e per tutti i bisogni edelizj della città a condizione di non eccedere il 15 per cento dei valori fondiari della città - Ma il consiglio non lo potrà assumere un debito, senza l'assentimento della maggioranza in valore capitale degli elettori in adunanza generale, ed ogni elettore ad uno ad uno passando davanti all'ufficio dirà sì o no - l'adunanza generale durerà due giorni dalle ore 9 alle 4. - 58 Sono esenti dalle imposte tutti gli edifici pubblici, i religiosi, gli educativi e di beneficenza. Il Consiglio ha facoltà di esonerare dalle imposte i poveri colpiti da disgrazie etc. etc.

Questo ripetersi è uno dei tipi di amministrazione comunale preferiti dalle popolazioni canadesi, e fa d'uopo supporre che ne siano contente e soddisfatte se non deliberano di mutare i loro statuti, ciò che possono fare ognora.

voterà che nel quartiere sul cui ruolo delle contribuzioni è posto — né potrà dare più d' un voto nel quartiere ove è iscritto come contribuente — e nell' elezione del Maire ogni elettore non avrà che un voto nel quartiere ove risiede. — 4. Ogni quartiere ha la propria assemblea per nominare il proprio consigliere municipale. — Le assemblee si tengono nei giorni feriali dalle ore 9 alle 4 e possono continuare più giorni. — 11. Il Maire è nominato ogni anno dalle assemblee dei singoli quartieri. — 16. Tesoriere - i conti saranno chiusi quattro volte all'anno, ossia ogni trimestre. — 31. Ogni regolamento che venisse deliberato subirà tre letture nelle diverse assemblee a cinque giorni di distanza. — 32. Il Consiglio della Città darà sempre il suo voto pubblico e non segreto. »

Altro atto 9 giugno 1862, come segue « Considerando che il township di Duram nella contea di Drummond è rappresentato da tre villaggi i cui interessi differiscono fra di loro, e che è importante il dividerlo almeno in due comunità separate — dietro domanda di grande numero di abitanti interessati, col consenso del Consiglio ed Assemblea legislativa, la Regina ha eretto in municipalità autonoma col nome di Corporazione dell'Avvenire — a condizione, che dal corpo elettorale di detta corporazione riunito in assemblea venga a maggioranza accettato l'atto di costituzione. Ciò fatto e riescendo affermativo, si passerà alla nomina dei poteri comunali. — Le altre due parti del township di Duram, coi loro consigli municipali continueranno sotto i medesimi nomi la loro esistenza. Si provvede ai confini, al riparto del patrimonio e dei debiti etc. »

Atto 15 ottobre 1863. « Attesochè il Consiglio municipale del villaggio incorporato d' Aurora domandava una limitazione di tasse municipali, col consenso del Consiglio ed Assemblea legislativa, la Regina determina: — Sarà inibito di prelevare più di cinque centesimi sul valore annuale della proprietà imponibile senza l'assentimento di almeno due terzi dei proprietari. »

Le otto provincie del Canada sono del pari autonome con proprio locale statuto. L'unità dello Stato si ha nella Assemblea legislativa, la quale per assicurare la propria indipendenza provocava l'Atto 10 maggio 1878, con cui è disposto: « 1. Nessuno potrà essere nominato deputato se sia un funzionario retribuito o stipendiato, tranne i ministri della Corona — anche gl' impresari governativi sono esclusi. — 2. Sono elettori politici anche gl' illetterati ».

A meglio garantire la libertà dell'istruzione si provvide coll'Atto 5 maggio 1863, col quale si ammette che « Ogni numero di persone non minore di cinque capi di famiglia, possa convocare un'assemblea pubblica delle persone che desiderano di erigere una scuola separata — e perciò erigere una corporazione o associazione per la direzione ed amministrazione della scuola separata dalle scuole pubbliche — con facoltà di possedere — una vera persona morale. — Ogni scuola avrà diritto a quella sovvenzione, che la legislatura attribuisce alle scuole pubbliche (art. 20). Naturalmente sotto condizioni, patti e sorveglianza.

Per brevità si ommettono altri Atti statutarî sembrando gli atti surricordati sufficienti a di-